



Malamegi LAB
Premio per l'arte contemporanea

Mostra finale
14-28 Maggio 2026
CMC - Centro Culturale di Milano
Largo Corsia dei Servi 4
MILANO

Vernice: Giovedì 14 Maggio 2026 - h17:30

Malamegi Lab MILAN'26 Art Prize

Abbiamo il piacere di annunciare le date della mostra finale del concorso "Malamegi LAB" che si terrà da 14 al 28 Maggio 2026, a Milano, negli spazi del CMC - Centro Culturale di Milano.

L'esposizione presenta le opere dei seguenti artisti finalisti:

Alejandra Oliva Oliveros & Manuel Daniel Lugo Rodríguez - Italy
Brigitta Tenkes - Hungary
Brigitte Puschmann - Germany
Jorgelina Alessandrelli - Italy
Kenji Kiyama - Japan
Lani Westerman - Australia
Manuela Caniato - Belgium
Michelle Yasmine Noor Zarro - Italy
Nicola Pellizzaro - Italy
Nives Roem - France
Pietro Giromini - Italy
Rainer Fleischer - Germany
Shu Chen - Italy
Stacy Weddle - United States
Wojciech Kwiatkowski - Poland
Zixiang Zhang - United Kingdom

La mostra ripercorre le attuali tendenze dell'arte contemporanea emergente attraversando le varie discipline della creazione artistica. Ogni artista, attraverso differenti media, investiga i diversi aspetti del mondo in cui viviamo, assieme alle sue sfaccettature e caratteristiche.

Tra tutti i partecipanti alla mostra, Malamegi Lab assegnerà 4 premi diversi, che saranno resi noti al termine della mostra:

- premio in denaro per la ricerca artistica
- premio acquisizione opera
- premio libro d'arte / monografia.
- premio nuova collezione Malamegi

Inaugurazione: Giovedì, 14 Maggio 2026 - h 17:30

I curatori della mostra sono:

Massimo Toffolo (main curator of Malamegi Lab, Italy)
Margherita Jedrzejewska (curator of Malamegi Lab, Italy/Poland)

La mostra e le opere

La mostra si dispiega come un percorso di osservazione e ascolto: un dialogo tra opere che interrogano il tempo, la memoria e la trasformazione, invitando il pubblico a sostare davanti a momenti di tensione e di sospensione. L'insieme non propone una narrazione lineare, ma una mappa sensibile di corrispondenze tra il corpo e il paesaggio, tra l'architettura e il relitto, tra il gesto pittorico e il processo biologico, che sollecitano una lettura multipla e partecipata.

La pittura di Alejandra Oliva Oliveros & Manuel Daniel Lugo Rodríguez, "L'isola e il molo", esplora la condizione umana in rapporto allo spostamento e all'appartenenza, evocando figure-isola e moli di partenza che parlano di perdita e resistenza; a fianco, Brigitta Tenkes con "Iceland" riporta il respiro del mondo naturale nello spazio domestico, trasformando la contemplazione in responsabilità. Brigitte Puschmann, con "Transformation 26-55045", mostra superfici stratificate e linee che si dissolvono e reemergono, dove l'ordine convive con la discontinuità creativa.

La scelta dei materiali è centrale: Jorgelina Alessandrelli presenta "The Mantle of The Earth", una scultura tessile che riproduce pieghe e stratificazioni della terra, mentre Pietro Giromini, con "Synapse – Interference", propone un campo modulare in eco-calcestruzzo che mette in crisi la prevedibilità digitale lasciando spazio all'imprevisto della materia. Kenji Kiyama, in "MY FOOT", trasforma oggetti trovati in un ritmo di passi irregolari, memoria e rumore; Lani Westerman, con "Queen Elizabeth Island II", richiama l'identità di luogo e la sospensione tra tradizione e geopolitica.

Il ritratto assume forme diverse: Michelle Yasmine Noor Zarro in "Family portrait III" propone volti diluiti come un album familiare immaginario; Manuela Caniato, con "Threadbare Beauty", interviene su ritratti idealizzati ricamando i segni del tempo; Rainer Fleischer, in "Young flemish man", fonde tradizione e presenza tattile. Shu Chen ("Fruits of the Fig Tree") e Stacy Weddle ("Purple Oxigen") esplorano vitalità e respiro cromatico, rispettivamente tra surreale movimento organico e ossigeno visivo in violetto.

Altre pratiche indagano l'equilibrio tra natura e cultura: Wojciech Kwiatkowski, in "Introducing the modernity", costruisce un dialogo tra forme e vuoti con linee precise; Nives Roem, con "Dove l'orizzonte si apre sopra la riva rossa", trasforma ritagli di stampa in paesaggi che invitano alla memoria; Zixiang Zhang, in "Symbiosis", riconduce il rifiuto tessile a un ciclo vitale attraverso micelio e paglia, suggerendo una convivenza possibile tra scarto e natura. Nicola Pellizzaro, con "La Palazzina", chiude e apre spazi di riflessione sulla gioia e il timore di fronte all'esistenza.

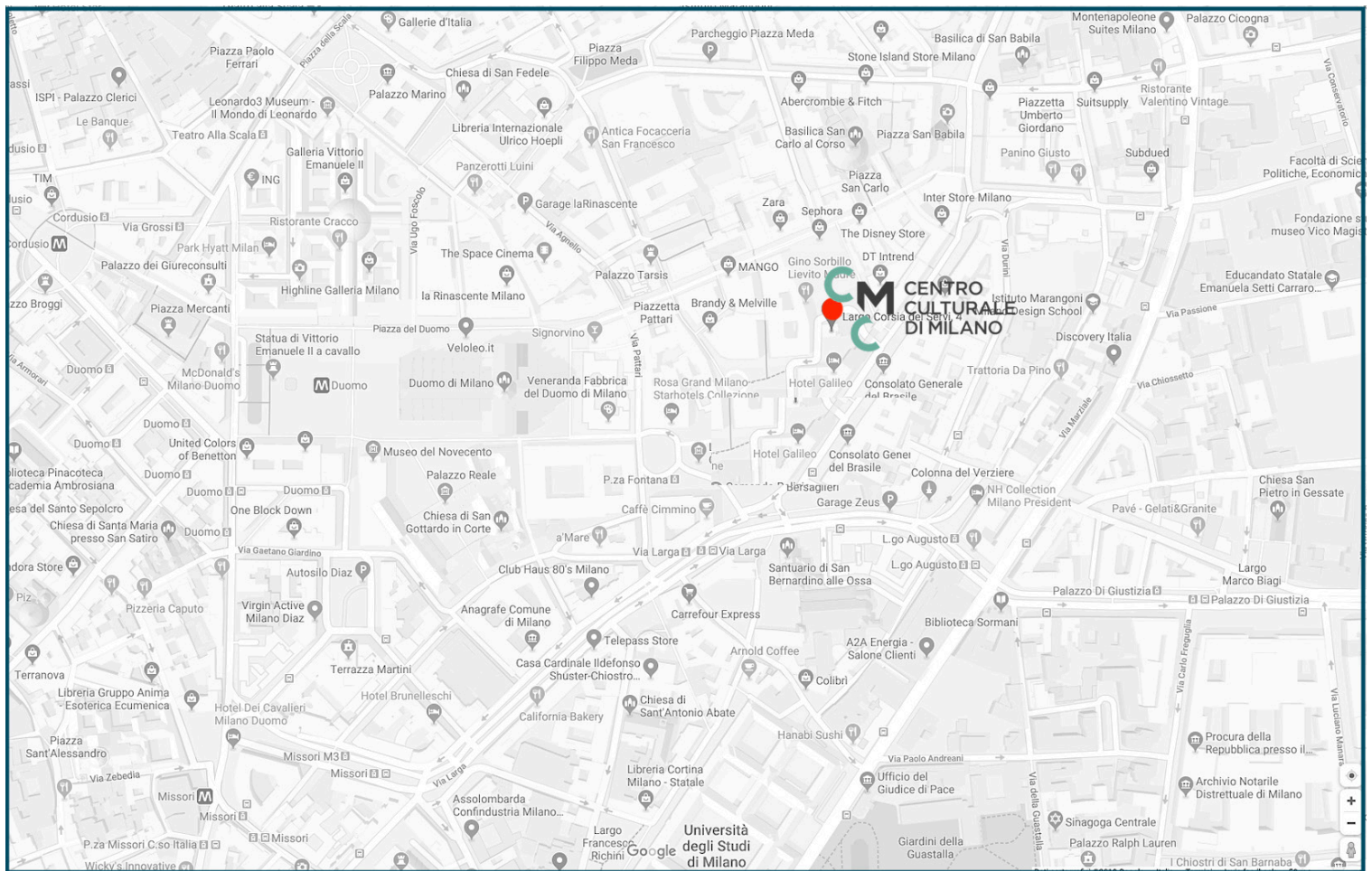
Tecniche miste, collage e stampa digitale ricompongono mondi effimeri in nuove visioni che richiedono al visitatore una partecipazione attiva: materiali quotidiani diventano palette pronte, gesti pittorici convivono con interventi artigianali, e ciascuna opera contribuisce a un discorso comune sul ciclo, la perdita e la rigenerazione.

L'intento è offrire non risposte, ma aperture: scintille interpretative che permettano a ciascuno di ritrovare, davanti a questi lavori, un proprio orizzonte emotivo e intellettuale. Vi invitiamo a percorrere lo spazio con lentezza, a lasciare che le opere risuonino oltre la superficie, e a portare via con voi frammenti di visione capaci di durare nel tempo.

Malamegi Lab - Mostra Finale - 14-28 Maggio 2026



CMC - Centro Culturale di Milano
Largo Corsia dei Servi, 4 - 20122 Milano
<https://www.centroculturaledimilano.it/>



Alejandra Oliva Oliveros & Manuel Daniel Lugo

L'isola e il molo

Oil on canvas

150x100 cm

2025



Brigitta Tenkes - Hungary

Iceland

Acrylic on stretched canvas-framed

40x60 cm

2024



Brigitte Puschmann - Germany

Transformation 26-55045

Acrylic, Pigments on Canvas
80x80x3 cm
2026



Jorgelina Alessandrelli - Italy

The Mantle of The Earth

Layering of fabrics hand-sewn and embroidery on wood structure. Wool, brocade, silk thread, cords, and beads.

70x100 cm

2024



Kenji Kiyama - Japan

MY FOOT

Mixed Media / junk parts, glue, tires, wood, etc.
W333 x D242 x H550mm
2026



Lani Westerman - Australia

Queen Elizabeth Island II

Acrylic on timber board

25x40 cm

2025



Manuela Caniato - Belgium

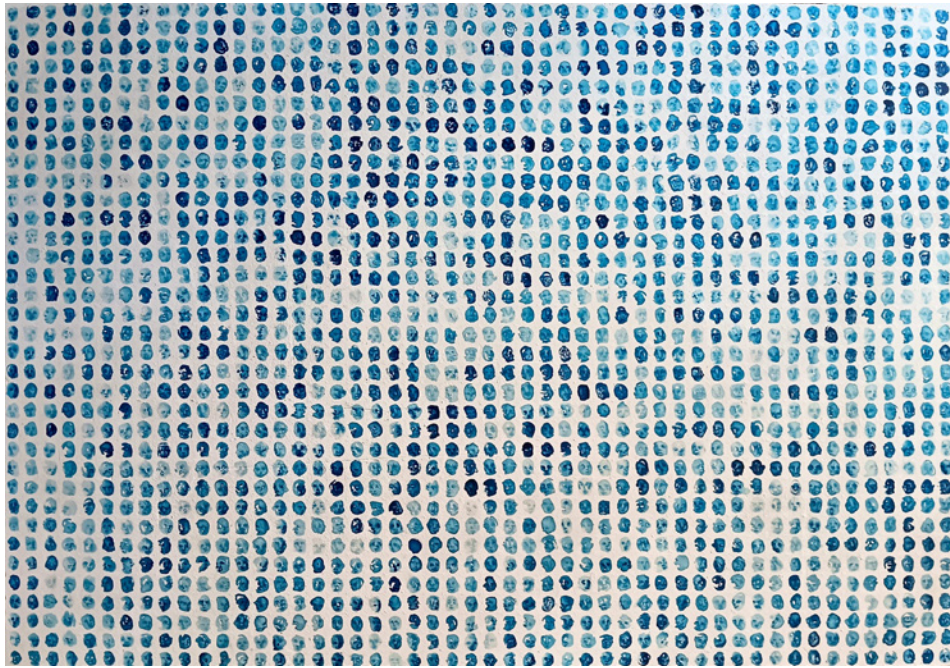
Threadbare Beauty

Digital print on two layers, cotton and organza. Embroidery embellished with beads, sequins, metal thread, acrylic paint, organza.
32x32 cm Gilded square frame.
2026



Michelle Yasmine Noor Zarro - Italy

Family portrait III
Watercolour on panel
70x100 cm
2025



Nicola Pellizzaro - Italy

La Palazzina

Oil and acrylic on canvas

120x80 cm

2024



Nives Roem - France

Dove l'orizzonte si apre sopra la riva rossa

Mixed Media. Paper Mache, Aluminum, Acrylic.

25x50 cm

2026



Pietro Giromini - Italy

Synapse – Interference

Modular wall installation; parametric 3D modeling; eco-concrete, recycled cellulose, natural pigments
Site-specific installation
2026



Rainer Fleischer - Germany

Young flemish man

Oil and acrylic on canvas

50x50 cm

2025



Shu Chen - Italy

Fruits of the Fig Tree

Oil on canvas

90x70 cm

2026



Stacy Weddle - United States

Purple Oxigen

Mixed media on cotton paper

50x50 cm

2026



Wojciech Kwiatkowski - Poland

Introducing the modernity

Mix media on canvas

70x35 cm

2025



Zixiang Zhang - United Kingdom

Symbiosis

Textile, Straw, and Mycelium

22x36x17 cm

2024





Malamegi LAB
International Art Prize - Mostra finale

MALAMEGI Lab
Tarcento (Ud) ITALY
33017 Via Campo Aperto 19
www.lab.malamegi.com
lab@malamegi.com